

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Vaccari

Dott.ssa Simonetta Zuffi

Dott.ssa Lucia Grilli

1

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 7/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge, nelle riunioni svoltesi il 4, 6 e 7 dicembre;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Pavullo nel Frignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Loro sedi, 7/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Vaccari

Dott.ssa Simonetta Zuffi

Dott.ssa Lucia Grilli

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	11
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	13
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
6.8. Nota integrativa	13
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 Entrate	13
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	18
7.3 Spending review	20
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. Fondo di riserva di competenza	21
8.2. Fondo di riserva di cassa	21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	23
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	26
11. PNRR	27
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	31

1. PREMESSA

I sottoscritti Marco Vaccari, Simonetta Zuffi, Lucia Grilli, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 30.07.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 27/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 27/11/2024 con delibera n. 139, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 27/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pavullo nel Frignano registra una popolazione alla data del 1° gennaio 2024 di n. 18.286 abitanti. L'Ente non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio e neppure in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027, ha adottato una procedura compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

Si precisa che l'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti. L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.67 del 29/10/2024, ha espresso parere con verbale n. 6 del 25/10/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 08 del 6/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Collegio dei Revisori ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP. Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 30/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023. Il precedente Organo di revisione aveva formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 9/04/2024 con verbale n. 74.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 8.169.584,62
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.250.311,12
b) Fondi accantonati	€ 4.686.851,43
c) Fondi destinati ad investimento	€ 510.382,23
d) Fondi liberi	€ 722.039,84
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 8.169.584,62

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro € 2.478.267,72 - già comprensivo dell'ultima applicazione effettuata con la variazione del bilancio 2024-2026 sulla quale l'organo ha espresso il proprio parere favorevole n. 7 del 25/11/2024 - così dettagliato:

- Quote accantonate € 970.565,61
- Quote vincolate € 353.149,30
- Quote destinate agli investimenti € 510.382,23
- Quote disponibili € 644.170,58

Il precedente Organo di revisione aveva rilasciato il proprio parere n. 80 del 29/07/24 sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.478.267,72	€ 144.317,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.321.457,85	€ 2.087.745,25	€ 5.124,00	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 13.058.457,95	€ 13.156.081,24	€ 13.201.263,75	€ 13.276.364,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.977.575,38	€ 2.161.906,86	€ 1.984.837,01	€ 1.692.966,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.497.335,33	€ 3.444.638,46	€ 3.405.612,52	€ 3.334.140,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 11.369.284,59	€ 14.901.906,01	€ 2.701.129,26	€ 2.021.476,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 100.000,00	€ 850.000,00	€ 1.800.000,00	€ 650.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.380.000,00	€ 1.581.440,20	€ 900.000,00	€ 568.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.472.447,00	€ 4.557.417,28	€ 4.453.000,00	€ 4.454.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 46.654.825,82	€ 46.885.452,30	€ 32.450.966,54	€ 29.996.947,07
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 18.552.265,87	€ 17.867.775,08	€ 17.642.172,81	€ 17.431.678,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 18.271.555,50	€ 18.787.305,92	€ 4.589.586,38	€ 2.683.476,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 100.000,00	€ 550.000,00	€ 900.000,00	€ 550.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.258.557,45	€ 1.122.954,02	€ 866.207,35	€ 877.792,78
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.472.447,00	€ 4.557.417,28	€ 4.453.000,00	€ 4.454.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 46.654.825,82	€ 46.885.452,30	€ 32.450.966,54	€ 29.996.947,07

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio procederà ad effettuare i controlli sul Fondo pluriennale vincolato determinato definitivamente in sede di riaccertamento dei residui al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 2.087.745,25
FPV di parte corrente applicato	€ 67.118,66
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 974.419,53
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 1.046.207,06
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 5.124,00
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 5.124,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 5.124,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 67.118,66
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 67.118,66
Entrata in conto capitale	€ 974.419,53
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 1.046.207,06
Totale FPV entrata parte capitale	€ 2.020.626,59
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 2.087.745,25

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.286.636,72		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	67.118,66	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	18.762.626,56 0,00	18.591.713,28 0,00	18.303.471,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	17.867.775,08 0,00 858.091,87	17.642.172,81 0,00 842.578,40	17.431.678,29 0,00 842.300,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	6.000,00 0,00	6.000,00 0,00	6.000,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.122.954,02 0,00 0,00	866.207,35 0,00 0,00	877.792,78 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-166.983,88	77.333,12	-12.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	144.317,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00	90.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	37.333,12	137.333,12	78.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.020.626,59	5.124,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.333.346,21	5.401.129,26	3.239.476,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00	60.000,00	90.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	550.000,00	900.000,00	550.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	37.333,12	137.333,12	78.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	18.787.305,92 5.124,00	4.589.586,38 0,00	2.683.476,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	6.000,00 0,00	6.000,00 0,00	6.000,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	550.000,00	900.000,00	550.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	550.000,00 0,00	900.000,00 0,00	550.000,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	144.317,00	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-144.317,00	0,00	0,00

L'importo di euro 37.333,12 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- Rimborsi da assicurazione per euro 12.000,00.
- Proventi da concessioni cimiteriali per euro 12.000,00.
- Trasferimento da Unione dei Comuni del Frignano per la destinazione ai sensi dell'art. 208, comma 4 del codice della strada per euro 13.333,12.

L'importo di euro 60.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da Proventi per permessi di costruire destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, è stata applicata una quota accantonata di risultato di amministrazione presunto derivante dall'esercizio 2024 di euro 144.317,00 così composta:

- per euro 74.317,00 da fondo accantonato per rinnovo contratto di lavoro destinato a copertura dell'accantonamento nell'esercizio 2025 alla Missione 20 Programma 2 "Altri fondi" del fondo rinnovi oneri contrattuali;
- per euro 70.000,00 da fondo accantonato derivante da fondo rischi e oneri futuri per conguaglio utenze essendo la spesa per utenze a un livello molto più elevato rispetto agli anni precedenti al 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il prospetto A1, avendo previsto l'applicazione dell'avanzo presunto per le quote accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 6.983.629,70	€ 5.719.905,39	€ 4.286.636,72
di cui cassa vincolata	€ 140.754,93	€ 1.746.548,56	€ 1.557.589,75
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2025 comprende la cassa vincolata stimata per euro 1.557.589,75, costituita da fondi PNRR, e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti e che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che, sulla base di quanto previsto dal DM Interno 8 febbraio 2024, ed in particolare gli allegati A), B) inerenti i conguagli del fondo funzioni fondamentali e gli allegati C) e D), come eventualmente rettificati con DM Interno inerenti i ristori specifici di spesa, questo ente non è soggetto ad alcuna situazione regolatoria finale.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011. Il gettito stimato nel triennio 2025-2027, confrontato con la previsione assestata 2024, è il seguente:

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.279.347,15	2.425.000,00	2.505.000,00	2.565.000,00

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale. Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria nel triennio 2025-2027, confrontato con la previsione assestata 2024, è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Previsione definitiva 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 5.335.308,76	€ 5.366.152,96	€ 5.396.574,51	€ 5.419.804,13

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 3.161.584,08	€ 3.161.584,08	€ 3.161.584,08	€ 3.161.584,08
<i>FCDE competenza</i>	€ 215.936,19	€ 215.936,19	€ 215.936,19	€ 215.936,19
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 172.977,22	€ 172.977,22	€ 172.977,22	€ 172.977,22

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 3.161.584,08 con nessun aumento rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Come illustrato nell'apposito paragrafo della nota integrativa, la deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021, ridefinendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, il quale introduce una programmazione quadriennale e un aggiornamento biennale. Con deliberazione n. 389/2023 ARERA ha disciplinato l'aggiornamento biennale (2024-2026) del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2.

Il PEF aggiornato, redatto secondo il MTR-2 (come modificato e integrato), è finalizzato alla determinazione delle entrate tariffarie di riferimento per il 2024-2025, sulla base dei dati di bilancio degli anni 2022 e 2023, delle componenti di conguaglio relative ai costi riferiti alle annualità pregresse, e delle eventuali componenti previsionali.

Pertanto qualsiasi previsione relativa alle tariffe TARI 2025 deve essere rinviata a seguito della validazione del PEF, ad opera di ATERSIR nel 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 18.000,00.
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 92%.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 755.677,00	€ 704.699,71	€ 820.000,00	€ 486.588,00	€ 800.000,00	€ 474.720,00	€ 800.000,00	€ 474.720,00
Recupero evasione TASI	€ -	€ 6.700,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 84.781,00	€ 312.728,00	€ 63.000,00	€ 9.128,70	€ 63.000,00	€ 9.128,70	€ 63.000,00	€ 9.128,70
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari al 15%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.102.533,52	149.782,00	1.919.560,44	40.160,00	1.630.968,78	39.328,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	868.846,79	39.782,00	863.977,93	20.160,00	799.219,39	19.328,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.233.686,73	110.000,00	1.055.582,51	20.000,00	831.749,39	20.000,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	59.373,34	0,00	65.276,57	0,00	61.997,85	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	38.373,34	0,00	44.276,57	0,00	40.997,85	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.161.906,86	149.782,00	1.984.837,01	40.160,00	1.692.966,63	39.328,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

Dall'anno 2015 i proventi da sanzioni amministrative sono di competenza dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Con atto di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano sarà destinato il 50% dei proventi delle sanzioni del codice della strada, al netto delle spese di riscossione, dell'accantonamento a FCDE e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010.

Nel bilancio 2025-2027, per ciascun esercizio, risulta previsto un importo di euro 3.000,00 relativo a ruoli di anni precedenti, destinati a cassa non vincolata in quanto la quota vincolata risulta già incassata, destinata e utilizzata negli anni di competenza. Su tale importo non è stato previsto un FCDE come riportato nella tabella sottostante:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018 e che ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	221.770,54	222.295,11	222.635,15
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	221.770,54	222.295,11	222.635,15
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.599,47	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	1,62%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 18.065,75	€ 37.200,00	€ 41.700,00	€ 41.700,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.636.992,17	€ 1.609.900,00	€ 1.609.400,00	€ 1.614.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 113.871,99	€ 134.641,56	€ 134.641,56	€ 134.783,56
Percentuale fondo (%)	6,88%	8,17%	8,15%	8,14%

L'incremento nella vendita di beni è determinato dalle previsioni di vendita di energia elettrica dei nuovi impianti fotovoltaici installati. L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 139 del 27/11/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,35%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 134.641,56.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a adeguare le tariffe dei servizi scolastici e per la celebrazione di matrimoni e unioni civili.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Stanziamiento definitivo 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 370.835,40	€ 357.038,16	€ 376.000,00	€ 2.581,60	€ 366.000,00	€ 2.535,60	€ 340.000,00	€ 2.416,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 609.807,28	€ -	€ 609.807,28
2024 (assestato o rendiconto)	€ 757.550,83	€ 20.000,00	€ 737.550,83
2025	€ 527.000,00	€ 60.000,00	€ 467.000,00
2026	€ 426.000,00	€ 60.000,00	€ 366.000,00
2027	€ 455.000,00	€ 90.000,00	€ 365.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata. Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.940.994,72	€ 3.670.229,42	€ 3.623.146,16	€ 3.603.146,16
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 251.293,23	€ 240.188,49	€ 237.057,87	€ 236.529,12
103	Acquisto di beni e servizi	€ 10.006.240,97	€ 9.824.453,99	€ 9.729.843,57	€ 9.618.845,13
104	Trasferimenti correnti	€ 2.484.585,08	€ 1.625.655,42	€ 1.575.445,52	€ 1.504.451,79
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 254.073,52	€ 250.991,49	€ 250.936,89	€ 248.740,89
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 117.125,84	€ 937.155,50	€ 927.155,50	€ 921.655,50
110	Altre spese correnti	€ 1.497.952,51	€ 1.319.100,77	€ 1.298.587,30	€ 1.298.309,70
Totale		€ 18.552.265,87	€ 17.867.775,08	€ 17.642.172,81	€ 17.431.678,29

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024 e che la spesa pari a euro 3.670.229,42 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 3.168.428,00 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR e che non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 20.000,00 annuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 18.787.305,92;
- per il 2026 ad euro 4.589.586,38;
- per il 2027 ad euro 2.683.476,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 123.889,00	€ 91.518,53	€ 44.476,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 123.889,00	€ 91.518,53	€ 44.476,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente aveva sottoscritto nel 2014 contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*) ancora in essere, tuttavia, la contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria non è stata prevista come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet. Il Collegio ha invitato l'Ente a volervi provvedere in occasione della prima variazione di bilancio.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 75.000,00 pari allo 0,420% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 75.000,00 pari allo 0,425% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 75.000,00 pari allo 0,430% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 868.091,87 per l'anno 2025 di cui euro 858.091,87 di parte corrente ed euro 10.000,00 di parte capitale;
- euro 852.578,40 per l'anno 2026 di cui euro 842.578,40 di parte corrente ed euro 10.000,00 di parte capitale;
- euro 852.300,80 per l'anno 2027 di cui euro 842.300,80 di parte corrente ed

euro 10.000,00 di parte capitale;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario e il metodo della media semplice (la media dei rapporti annui), scegliendo come livello di analisi quello dei capitoli.

La nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 868.091,87	€ 852.578,40	€ 852.300,80
FCDE parte corrente	€ 858.091,87	€ 842.578,40	€ 842.300,80
FCDE parte capitale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.491,90		€ 4.491,90		€ 4.491,90	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 74.317,00		€ 74.317,00		€ 74.317,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili dei servizi, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento sarà applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

L'accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione 2023 pari a euro 1.206.698,92 risulta così composto:

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	250.000,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Quota diritti di rogito spettante al segretario comunale	20.760,46
Pensioni e integrazioni del trattamento di quiescenza a carico dell'Ente	35.700,81
Rimborso ai datori di lavoro della quota annuale dell'indennità di fine rapporto	2.145,38
Fondo rischi riscossione coattiva	30.000,00
Prestazione servizi - servizio sgombero neve e spargimento sale su strade comunali	72.870,74
Rimborso tributi non dovuti	21.919,00
Fondo spese per indennità di fine mandato del sindaco	8.525,40
Rondo rinnovo contratto di lavoro	312.000,00
Trasferimenti di capitale (proventi loculi)	25.000,00
Fondo rischi per conguaglio utenze	225.000,00
Fondo rischi vari spese e mancate entrate varie c/capitale	73.069,74
Fondo rischi vari spese e mancate entrate varie correnti	125.320,52
Accantonamento per rimborso addizionale energia elettrica.	4.386,87

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nel triennio è prevista la contrazione di mutui per un totale di € 2.388.000,00 con il seguente dettaglio:

Anno 2025

- € 350.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo - Mutuo previsto con Cassa Depositi e Prestiti;

- € 400.000,00 per lavori di ristrutturazione della piscina scoperta - Mutuo previsto con Istituto Credito Sportivo;
- € 200.000,00 per lavori di ristrutturazione della piazza a Montecuccolo - Mutuo previsto con Cassa Depositi e Prestiti;

Anno 2026 - Mutui previsti con Cassa Depositi e Prestiti:

- € 300.000,00 per lavori di realizzazione opere di urbanizzazione primaria a servizio del nuovo polo scolastico - Il stralcio;
- € 400.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo;
- € 200.000,00 per lavori di ristrutturazione di cimiteri comunali;

Anno 2027 - Mutui previsti con Cassa Depositi e Prestiti:

- € 350.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo;
- € 200.000,00 per lavori di ristrutturazione di cimiteri comunali;
- € 18.000,00 mutuo flessibile per costruzione scuola primaria in sostituzione De Amicis.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	9.299.399,17	8.387.632,39	8.509.074,94	8.336.120,92	8.369.913,57
Nuovi prestiti (+)	199.409,20	1.380.000,00	950.000,00	900.000,00	568.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	1.111.175,98	1.111.157,20	1.122.954,02	866.207,35	877.792,78
Estinzioni anticipate (-)	0,00	147.400,25	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	8.387.632,39	8.509.074,94	8.336.120,92	8.369.913,57	8.060.120,79
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	275.488,11	254.073,52	250.491,49	250.436,89	248.240,89
Quota capitale	1.111.175,98	1.111.157,20	1.122.954,02	866.207,35	877.792,78
Totale fine anno	1.386.664,09	1.365.230,72	1.373.445,51	1.116.644,24	1.126.033,67

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 749.169,27 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Nel relativo macroaggregato di spesa - 107 interessi passivi - è stato previsto prudenzialmente per ciascuna annualità un ulteriore importo di euro 500 per interessi passivi su anticipazione di tesoreria, evidenziando che l'Ente nell'ultimo triennio non ne ha fatto ricorso.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	260.606,84	282.927,83	244.442,15	233.160,32	221.443,04
entrate correnti	16.885.379,04	17.695.455,61	18.544.589,59	18.533.368,66	18.762.626,56
% su entrate correnti	1,54%	1,60%	1,32%	1,26%	1,18%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento in quanto, tale avanzo vincolato deriva da economie di spesa per cui l'Ente sta valutando se ridurre i mutui per diminuire l'indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi sociali all'Unione dei Comuni del Frignano. L'Ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Nel corso del 2020 si è provveduto a esternalizzare la gestione del complesso castellano di Montecuccolo finalizzata allo sviluppo, alla programmazione culturale e alla promozione per la durata di anni 7.

Nel triennio 2025-2027 l'Ente prevede la gestione associata del servizio personale con anche l'esternalizzazione del servizio di gestione economica del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 e che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019.

Il Collegio prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non ricorrendone i presupposti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31/12/2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

Il Collegio appena insediato ha analizzato lo stato di avanzamento dei progetti PNRR attraverso la trasmissione del questionario alla Corte dei conti di aggiornamento al 30/06/2024.

Il Collegio prende atto che, con deliberazione di Giunta Comunale n° 57 del 25/05/2023, era stata costituita l'unità di progetto PNRR, che costituisce una soluzione organizzativa idonea per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce al momento effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente. Il Collegio dei Revisori prende altresì atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo contributo PNRR	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Lavori di realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado in sostituzione scuola media R. Montecuccoli presso il nuovo polo adiacente allo stadio G. Minelli	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	3	1.1	Comune Pavullo nel Frignano	31/03/2026	11.200.000,00	11.200.000,00	709.126,25	In esecuzione
Adozione APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune Pavullo nel Frignano	19/05/2024	6.860,00	6.860,00	488,00	Liquidato Completato il 09/05/2024
Adozione PagoPa	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune Pavullo nel Frignano	05/04/2024	33.423,00	33.423,00	488,00	Liquidato Completato il 09/05/2024
Adozione Identità Digitale (SPID/CIE)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	Comune Pavullo nel Frignano	18/02/2025	14.000,00	14.000,00	0,00	Avviato In lavorazione
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Siti)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	Comune Pavullo nel Frignano	20/01/2025	155.234,00	155.234,00	5.429,00	Avviato In lavorazione
Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Comune Pavullo nel Frignano	19/10/2024	121.992,00	121.992,00	0,00	In verifica
piattaforma digitale nazionale dati (PDND)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3	Comune Pavullo nel Frignano	25/08/2024	20.344,00	20.344,00	0,00	Liquidato Completato il 08/08/2024
Adozione APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Comune Pavullo nel Frignano	28/02/2025	14.749,00	0,00	0,00	Da avviare

Piattaforma notifiche digitali - SEND	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.5	Comune Pavullo nel Frignano	28/02/2025	32.589,00	0,00	0,00	Da avviare
Lavori di messa in sicurezza e miglioramento sismico della scuola primaria Ugo Foscolo - 1° stralcio piano edilizia scolastica 2019 seconda tranche	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	3.3	Comune Pavullo nel Frignano	ottobre-25	307.021,68	307.021,68	305.116,96	Data ultimazione lavori 06/12/2023 CRE emesso il 22/03/2024
Lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo edificio nominato Palazzina Virtus dell'impianto sportivo G. Galloni e dell'attiguo bocciodromo comunale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune Pavullo nel Frignano	31/03/2026	495.000,00	495.000,00	258.297,73	Data ultimazione lavori 07/06/2024 CRE emesso il 06/09/2024
Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune Pavullo nel Frignano	31/03/2026	295.000,00	295.000,00	278.732,08	Data ultimazione lavori 28/05/2024

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione è emerso che i lavori di costruzione della nuova scuola media R. Montecuccoli risultano in ritardo sul cronoprogramma a causa delle difficoltà incontrate dall'impresa appaltatrice.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- € 2.240.000,00 per progetto "Lavori di realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado in sostituzione scuola media R. Montecuccoli presso il nuovo polo adiacente allo stadio G. Minelli;
- € 6.860,00 per progetto "Adozione APP-IO";
- € 20.344,00 per progetto "Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)"
- € 61.404,34 per progetto "Lavori di messa in sicurezza e miglioramento sismico della scuola primaria Ugo Foscolo - 1° stralcio piano edilizia scolastica 2019 seconda tranche";
- € 258.297,73 per progetto "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano"

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e

delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinqüies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile dell'Area Servizi finanziari dott. Fabrizio Covili;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Loro sedi, 7 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Vaccari

Dott.ssa Simonetta Zuffi

Dott.ssa Lucia Grilli